



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA
Divisione V – Politiche, normativa e progetti per i consumatori

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. D.D. 17 novembre 2020 ex art. 6, comma 1, del decreto del 24 ottobre 2019. Modifica termini linee A) e C) articolo 7.

Il Direttore Generale

VISTA la legge 23 dicembre 2000, n. 388, concernente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” e, in particolare, l’articolo 148, comma 1, dispone che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall’Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori.

VISTA la legge sul procedimento amministrativo n. 241/1990, e successive modificazioni, e in particolare l’art. 12, rubricato “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici” al primo comma stabilisce che “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi”.

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 e successive modifiche ed integrazioni “Codice del consumo” che definisce il quadro dei diritti dei consumatori, nonché gli istituti e i soggetti rappresentanti dei consumatori cui viene riconosciuta la rappresentatività a livello nazionale ed una serie di diritti e prerogative finalizzate alla tutela dei consumatori medesimi.

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 ottobre 2019 (registrato presso la Corte dei Conti in data 18/11/2019 n. 1-1014) con cui sono state individuate le iniziative di cui all’articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 a cui sono state destinate le risorse riassegnate nell’anno 2018.

VISTO l’art. 6, comma 1 del citato decreto del 24 ottobre 2019 con cui è stato destinato a favore della Direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del Ministero dello sviluppo economico (di seguito, rispettivamente, anche DGMCTCNT o MISE) “al fine di facilitare l’esercizio dei diritti dei consumatori e la conoscenza delle opportunità e degli strumenti di tutela previsti dal D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del consumo), e dalle altre disposizioni nazionali ed europee, e garantire altresì il supporto e l’assistenza tecnica necessari al Ministero dello sviluppo economico ed al Consiglio nazionale dei consumatori ed utenti (CNCU) per la realizzazione di iniziative mirate all’assistenza, all’informazione, alla formazione, all’educazione, a favore dei consumatori ed utenti, è assegnata alla Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica la somma di € 5.000.000,00 da destinare alla attivazione di interventi riferiti all’intero territorio nazionale da realizzare, preferibilmente in forma aggregata, da parte di associazioni iscritte nell’elenco di cui all’articolo 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005” l’importo di € 5.000.000,00, di cui € 2.000.000,00 da imputare al 2020 e € 3.000.000,00 al 2021.



VISTO l'art. 6, comma 2 del citato decreto del 24 ottobre 2019 che prevede tra l'altro che la Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica fissa, con propri decreti, i criteri, i termini e le modalità di presentazione e selezione degli interventi presentati, i limiti minimi e massimi del finanziamento per ciascuna iniziativa, nonché le modalità di erogazione delle somme, di verifica dell'efficacia degli interventi realizzati, di rendicontazione e liquidazione delle spese, quelle relative allo svolgimento delle attività di controllo e monitoraggio nonché per la valutazione dei risultati da parte del Ministero.

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica del 17 novembre 2020 con cui sono state individuate le modalità e i criteri per la presentazione delle domande di contributo per potenziare ed agevolare l'esercizio dei diritti dei consumatori ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto del 24 ottobre 2019;

VISTO, in particolare, l'art. 3, comma 2, lett. A), B) e C del D.D.17 novembre 2020 relativamente all' articolazione delle attività oggetto di finanziamento rispettivamente riferite a: A) *“Partecipazione alla progettazione, in via sperimentale, di un canale nazionale di contatto on-line per i consumatori a gestione congiunta tra tutte le associazioni partecipanti, in modo da assicurare un punto di primo orientamento per i cittadini, diretto ad assicurare una prima assistenza gratuita e qualificata nelle materie in tema di consumo come disciplinate dal Codice del consumo e dalle altre disposizioni nazionali ed europee in materia; B) Svolgimento di attività diretta ad incrementare il vantaggio per i consumatori in termini di utilità sociale mediante il miglioramento della performance dell'associazione attraverso la valorizzazione dei seguenti indicatori, nonché ad assicurare informazione ed assistenza specifica riguardo all'emergenza sanitaria da COVID-19; C) Sviluppo, progettazione, coordinamento di attività progettuali nell'ambito di uno dei due temi strategici, incentrati rispettivamente sull'economia circolare e sull'educazione digitale”*.

VISTO, altresì, l'articolo 7 del citato del D.D.17 novembre 2020 relativo alle modalità di erogazione e rendicontazione delle predette tre linee di attività(A, B e C) ed in particolare i commi 5, 6 e 7 dove rispettivamente si prevede che: *“entro il 31 dicembre 2021 i soggetti beneficiari completano la realizzazione delle attività finanziate di cui alla lettera B), mentre la conclusione delle attività di cui alla lettera A) e C) è prevista rispettivamente entro il 30 giugno e 31 maggio 2021”*; *“entro il 10 ottobre 2021 gli stessi trasmettono il preconsuntivo delle attività e delle spese sostenute al 30 settembre 2021, compresi i risultati raggiunti, limitatamente alle attività di cui alla lettera B) e le attività e le spese sostenute entro i termini di cui al comma 5 per le attività di cui alle lettere A) e C), predisposto utilizzando i modelli Allegati 3 e 3a), a seguito del quale il Ministero potrà determinare l'eventuale svincolo parziale della fidejussione per la quota parte positivamente valutata”* ed *“entro il 31 gennaio 2022 trasmettono la rendicontazione finale delle attività di cui alla lettera B) e delle relative spese sostenute ai sensi del presente decreto predisposta utilizzando i modelli Allegato 4 e 4a)”*.

VISTE le domande di ammissione al finanziamento presentate ai sensi del decreto direttoriale del 17 novembre 2020;

VISTO il decreto del Direttore generale per il mercato, generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del 27 novembre 2020, con il quale è stata approvata la tabella delle domande presentate da n.19 Associazioni nazionali di consumatori, predisposta ai sensi dell'art. 5, comma 4 del DD 17 novembre 2020, con indicazione dell'importo totale del contributo provvisoriamente ammesso, nonché delle quote riferite alle attività di cui all'art. 3, comma 2, lett. A), B), e C);



CONSIDERATO che per tutte le domande è stata erogata la quota di finanziamento ai sensi dell'art. 7 comma 3 del richiamato D.D. 17 novembre 2020;

CONSIDERATO che lo sviluppo delle linee di attività di cui alle lettere A) e C) presenta carattere sperimentale e la realizzazione delle stesse risulta, tra l'altro, interconnessa e sinergica rispetto ad altre iniziative aventi il medesimo oggetto, sviluppate anche con altri partner istituzionali e finanziate ai sensi della stessa norma di cui all'art. 148 della legge 388/2000, come nel caso dello sviluppo del tema dell'economia circolare che vede la collaborazione con Ispra ed ENEA e ulteriori sviluppi per quanto riguarda il tema del digitale;

CONSIDERATO che le omologhe attività a quelle previste dalle lettere A e C e che gravano sui separati atti convenzionali tra la Direzione ed i competenti partner istituzionali sono in corso di realizzazione e le associazioni che aderiscono alle specifiche attività risultano impegnate nello svolgimento di tali attività progettuali;

VISTE altresì le richieste da parte delle associazioni beneficiarie di una proroga dei termini di realizzazione e rendicontazione di cui all'art. 7 del D.D. 27 novembre 2020 relativamente alle medesime linee di attività;

RITENUTO opportuno prevedere una modifica dei termini di realizzazione e rendicontazione per quanto riguarda le linee di attività A e C, e di uniformare, per ragioni di economicità e razionalizzazione, tali termini con quelli previsti per la linea di attività B;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. relativamente agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DECRETA

Art. 1

(Modifica dell'art. 7 commi 5, 6,7)

1. I commi 5, 6, 7 dell'art. 7 del D.D. 17 novembre 2020 sono sostituiti rispettivamente dai seguenti commi:

“5.” Entro il 31 dicembre 2021 i soggetti beneficiari completano la realizzazione delle attività finanziate di cui alla lettera A) B) e C).

“6.” Entro il 10 ottobre 2021 gli stessi trasmettono il preconsuntivo delle attività e delle spese sostenute al 30 settembre 2021, compresi i risultati raggiunti, relativamente alle attività di cui alla lettera A) B) e C), predisposto utilizzando i modelli Allegati 3 e 3a), a seguito del quale il Ministero potrà determinare l'eventuale svincolo parziale della fidejussione per la quota parte positivamente valutata.

“7.” Entro il 31 gennaio 2022 trasmettono la rendicontazione finale delle attività di cui alla lettera A), B), e C e delle relative spese sostenute ai sensi del presente decreto predisposta utilizzando i modelli Allegato 4 e 4a).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Loredana Gulino)

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.